







Comunicazione



Federazione Italiana Autonoma Lavoratori dello Spettacolo

COMUNICATO STAMPA RSU TEATRO LA FENICE Giovedì 09 ottobre 2025

Le rappresentanze sindacali della Fondazione Teatro La Fenice respingono con fermezza le accuse infondate e offensive di sessismo mosse dal Sovrintendente Nicola Colabianchi.

Durante le oltre quattro ore di incontro tenutesi ieri al Teatro La Fenice, alla presenza del Sindaco di Venezia, non è mai stato fatto alcun riferimento né diretto né indiretto al sesso o alle posizioni politiche della neo-nominata direttrice musicale Beatrice Venezi.

Il confronto si è svolto interamente su un piano professionale, fondato su elementi oggettivi e documentati relativi al curriculum artistico della persona designata.

Le accuse di sessismo rappresentano un tentativo inaccettabile di delegittimare il dissenso interno, svilendo la legittimità delle istanze espresse dai lavoratori e oscurando il reale contenuto delle nostre critiche.

Alla luce di questo ultimo punto ci poniamo le seguenti domande:

- perché il sovrintendente sente il bisogno di spostare il dibattito su un piano politico anziché su quello tecnico e artistico?
- Perché questa nomina ha richiesto un vero e proprio blitz? (!)
- dov'è il sostegno da parte di musicisti o professionisti del settore?

Leggiamo sempre e solo dichiarazioni politiche da parte di politici

Per questi motivi, è ormai chiaro che la fiducia inizialmente accordata al Sovrintendente è venuta meno. In queste condizioni, non sussistono più i presupposti per una futura collaborazione.

RSU del Teatro La Fenice OOSS SLC CGIL, FISTel CISL, UILCOM UIL, FIALS